



Gli erogatori di birra da tavola della società americana Beer Tubes realizzati in copoliestere Tritan di Eastman



L'altra fase di messa a punto del prodotto ha coinvolto la fase dello stampaggio a iniezione con la macchina Tetra Pak A6 iLine. Nel processo di iniezione tradizionale, il fuso di plastica viene iniettato in uno stampo a pressioni molto elevate, la plastica viene poi rapidamente raffreddata e si solidifica, lo stampo viene riaperto e il pezzo rilasciato. Questo avveniva in un tempo che si aggirava tra i 3 e i 6 secondi. Gli ingegneri di Tetra Pak hanno ridotto questo tempo ciclo a meno di 1.5 secondi. Questo è stato possibile mettendo a punto uno stampo composto solo da una impronta interna e

una impronta esterna e integrando il modulo di stampaggio nella macchina di riempimento. Nella messa a punto della fase di stampaggio si è fatto in modo di unire e saldare in un unico pezzo le tre componenti (tappo e parte superiore in plastica, corpo centrale in cartone) dentro lo stampo: quando la plastica viene iniettata nello stampo, all'interno è già sistemato il corpo centrale in cartone. Questo sviluppo ha richiesto anche la modifica del sistema a canali caldi che doveva garantire una iniezione simmetrica della plastica nello stampo e a una data temperatura. Tutto questo ha ridotto notevolmente i tempi di ciclo e consente a Tetra Pak di stampare le parti superiori in plastica a pareti molto sottili. Tetra Pak A6 iLine ha una capacità di 10.000 imballi/ora e occupa uno spazio ridotto.

Il passo successivo che Tetra Pak intende realizzare nel 2012 è lanciare una versione nuova di Tetra Evero Aseptic, in cui sia possibile separare facilmente e rapidamente le due componenti di cartone e di plastica così che il consumatore possa avviarle alla raccolta differenziata.

**Solidità e comfort**

Bottiglie e contenitori per il settore beverage interessano naturalmente anche luoghi pubblici di vario tipo, dagli uffici ai locali. In questi casi le focus di maggiore interesse in termini

## Bottiglie e produzioni "sostenibili"

Acqua Minerale San Benedetto Spa di Scorzè (Venezia) e il Ministero italiano dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno firmato lo scorso dicembre un accordo che prevede l'estensione della collaborazione volta a promuovere iniziative dedicate alla valorizzazione della sostenibilità nella produzione di acque minerali e bevande analcoliche, già avviata nell'ambito dell'Accordo sottoscritto dall'azienda e dal Ministero il 3 Aprile 2009. L'accordo è stato sottoscritto nell'ambito di un evento che ha coinvolto altre importanti realtà produttive italiane e in cui è stato presentato il case study di "Easy", la prima bottiglia di San Benedetto ad anidride carbonica compensata, grazie all'utilizzo del 30% di plastica rigenerata (R-PET). La bottiglia è stata eletta Prodotto dell'Anno 2011, categoria Acque, nell'ambito del premio promosso dalla società Marketing e Innovazione Italia. L'intenzione è dunque di proseguire con la produzione di bottiglie in PET a basso impatto ambientale attraverso la riduzione del peso, l'utilizzo crescente di R-PET e favorendo l'implementazione del riciclo del PET lungo la filiera.

Con la collaborazione istituzionale del Ministero, l'azienda sarà impegnata nella definizione di un modello di gestione delle emissioni, specifico per il settore delle acque minerali e bevande analcoliche, volto alla riduzione dell'impronta di carbonio. A tal fine, per ciascuna delle attività oggetto di "carbon footprinting", si potranno individuare gli interventi, economicamente efficienti, volti alla riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra e si effettuerà una stima delle restanti emissioni ai fini della loro neutralizzazione. Una politica del marchio rivolta quindi all'innovazione nei materiali, nei trasporti, nel processo produttivo, nel riciclo degli scarti. Il programma di interventi riguarda, tra gli altri, l'ottimizzazione della climatizzazione degli impianti, l'ottimizzazione energetica degli impianti di imbottigliamento, l'efficienza produttiva di aria compressa.